

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 1 del 05/01/2023

Oggetto: affidamento del servizio di certificazione da parte di ente esterno utile al mantenimento e/o rinnovo delle certificazioni di qualità, mediante Trattativa Diretta (TD) sul sito Portale Acquisti delle Società del Gruppo ACI.

IL DIRETTORE CENTRALE

Oggetto: Procedura ex art. 36, comma 2, lett. A del Codice dei Contratti Pubblici, tramite trattativa diretta multi fornitore su Portale Acquisti delle Società del Gruppo ACI.

CIG ZDB3807A85

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 14 e17;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*", per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale del 6 aprile 2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14/12/2022;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23/12/2022, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2023, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberata dall'Assemblea ACI il 14/12/2022, che tra l'altro, sulla base del Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, ha stabilito il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale della sede centrale o ai Servizi dell'Ente sono delegati (fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget) ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTO il provvedimento prot. n. 3501 del 29/09/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/09/2020 e scadenza al 15/09/2023, l'incarico di livello dirigenziale generale della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti territoriali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici; **VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, le stazioni appaltanti decretino l'affidamento tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le regioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso, dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO che la Direzione sviluppo gestione del PRA, fiscalità automobilistica e servizi agli Enti territoriali, ha conseguito nell'anno 2009 la prima certificazione conforme alla Norma ISO 9001 nell'ambito della progettazione, realizzazione, controllo e assistenza dei servizi delegati ad ACI dalla Pubblica Amministrazione Centrale e Locale nel settore della fiscalità dell'auto;

TENUTO CONTO che alla suddetta certificazione, atteso che i servizi ACI per le Regioni sono all'85% servizi IT e che ACI Informatica SpA, società in house e partner di ACI negli accordi con gli Enti territoriali suddetti, è certificata ISO/20000, nel 2018 la stessa Direzione ha implementato il sistema di qualità acquisendo al proprio sistema integrato di gestione per la qualità anche la norma 20000 con lo "scope": The it service management system supporting the supply of services delegated to ACI by the Central and Local Administration in the field of vehicle taxation;

PREMESSO che il 9 gennaio 2024 giungerà a scadenza la certificazione ISO 9001/2015 e il 2 settembre 2024 scade la certificazione ISO 20000/2018;

CONSIDERATO che il rispetto delle norme ISO negli anni ha consentito a questa Struttura di operare con riconosciuta efficienza e solida affidabilità con tutte le Amministrazioni territoriali, tant'è che anche in un periodo estremamente complesso come quello caratterizzato dall'emergenza epidemiologica appena trascorsa, tutte le Regioni e le due Province Autonome hanno ribadito, anche con atti concludenti, la volontà di proseguire il rapporto di cooperazione con ACI, appare evidente che il mantenimento delle certificazioni vigenti rappresenta per la Direzione sviluppo, gestione del Pra, Fiscalità automobilistica e servizi agli enti territoriali uno strumento di forza e di riconoscimento sul mercato nei rapporti con gli Enti territoriali non rinunciabile;

PRESO ATTO della necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, la permanenza di tale requisito di idoneità e il mantenimento delle certificazioni già possedute e attualmente vigenti, così sintetizzate:

NORMA UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti;

NORMA UNI CEI ISO/IEC 20000-1:2018 – Gestione del Servizio – Requisiti per un sistema di gestione del servizio.

CONSIDERATO che il servizio dovrà essere articolato in attività propedeutiche di programmazione, pianificazione, esecuzione e reporting degli audit ai fini della emissione (in continuità con quelli vigenti) dei certificati di sopra indicati indicati, le attività da svolgere sono le seguenti:

- ANNO 2022 - 1^ Visita periodica di mantenimento
- ANNO 2023 - 2^ Visita periodica di mantenimento
- ANNO 2024 - Visita ispettiva per rinnovo certificazione.

VERIFICATO che, sulla base della preliminare indagine di mercato la durata degli audit di mantenimento così come quelle di certificazione (e quindi il costo dell'attività di certificazione) è sancita per ogni Ente di Certificazione da regolamenti emessi a livello europeo (European Accreditation) e internazionale (IAF) e dipende unicamente dalla dimensione, in termini di numerosità del personale operante nel sistema di gestione dell'organizzazione richiedente (23 addetti per ogni schema) e che il servizio in argomento in ragione del suo valore complessivo (15.000 Euro), risulta compreso nella soglia di cui dell'art. 36, comma 2, lettera a), del DLgs

n.50/2016 e che per tipologia merceologia il servizio medesimo è presente su Mepa ove risultano iscritti gli operatori del settore;

VISTA la relazione istruttoria del funzionario incaricato per l'affidamento in oggetto, dalla quale risulta che l'art.36, commi 1 e 2 , lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prevede, che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, può essere svolto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) 42 (conflitto di interesse), tuttavia la Stazione Appaltante in data 31/05/2022 ha ritenuto di pubblicare l'Avviso di manifestazione di interesse per la Trattativa Diretta Multipla a cui hanno risposto le seguenti Società:

- Rina Service S.p.a.
- Qualifica Group
- GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION srl
- DNV Business Assurance Italy S.r.l.

ATTESO che la pubblicazione dell'avviso consente l'equiparazione sostanziale della procedura negoziata su invito ad una procedura aperta, atteso altresì che l'operatore economico uscente, come rappresentato nella Relazione Istruttoria del funzionario incaricato, ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello, con notevole soddisfazione dell'Amministrazione, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti ad un prezzo adeguato di mercato e in ragione della serietà e affidabilità dimostrata nell'esecuzione del contratto precedente e per l'utilità che l'Amministrazione può trarre da un maggiore ampliamento del vantaggio concorrenziale nell'affidamento del servizio, ciò consente alla Stazione Appaltante di accogliere la candidatura dell'operatore economico uscente, non violando il principio di rotazione, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 paragrafo 3.6., una deroga all'applicazione del principio di rotazione degli inviti (e degli affidamenti) enunciato dall'art.36 d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATE le difficoltà tecniche emerse in fase di predisposizione della TD sul Mepa è stata valutata l'opportunità di procedere mediante il Portale degli acquisti della Federazione ACI, al fine di assicurare comunque lo svolgimento della procedura in modalità telematica, visto quanto previsto dall'art.36, comma 6 ultimo inciso del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che il servizio in oggetto, per categoria merceologica, è presente su il Portale degli Acquisti ACI e che, pertanto, l'Ente procede all'acquisizione della stessa mediante utilizzo della suddetta piattaforma telematica di negoziazione, ove risultano iscritti gli operatori economici del settore, è stato chiesto – a mezzo Pec- agli operatori del settore che hanno aderito alla manifestazione di interesse per la Trattativa Multipla, di registrarsi sul Portale degli Acquisti della Federazione ACI;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1,5, 2,2,2,32 5,2 6 con Delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messa a disposizione dalla centrale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la Trattativa diretta multi fornitore (TD) svolta sulla piattaforma Portale degli Acquisti ACI per la quale, nel termine di presentazione delle offerte hanno risposto le seguenti società:

Rina Service S.p.a.; GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION srl e DNV Business Assurance Italy S.r.l. ;

ATTESO che dalla valutazione delle suddette quella formulata dalla Società DNV Business Assurance Italy S.r.l. per Euro 6.300, appare la più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, in ragione anche della continuità con l'impianto precedente che si riflette su un risparmio gestionale, funzionale ad un affidamento;

VALUTATO che il suddetto affidamento risulta rispondente ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza ed efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO altresì che la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, come procedura di acquisto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori, non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. in tal senso C.d.S. Sez. IV, 23,04,2021 n. 3287);

ATTESE dunque le caratteristiche del procedimento di affidamento sotto soglia di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del DLgs n.50/2016, caratterizzato da modalità ulteriormente semplificate rispetto a quelle disciplinate in via ordinaria dal Codice dei Contratti, in cui l'Amministrazione è autonoma nella facoltà di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 ed, in particolare, il par. 11 in merito alla nomina del RUP in caso di acquisti centralizzati ed alla definizione delle rispettive competenze e responsabilità tra stazione appaltante e Centrale Acquisti;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*" ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della legge 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, in ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici la Dott.ssa Silvia Meccoli Responsabile unico del procedimento, per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto, relativamente al servizio in oggetto;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione: di dare atto che, con trattativa diretta sulla Piattaforma di Federazione ACI www.portaleacquistiaci.it tender 1420 del 5/10/2022 e lettera d'invito del 24.10.2022, è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del codice dei Contratti pubblici – CIG ZDB3807A85, per il servizio di certificazione da parte di ente esterno utile al mantenimento e/o rinnovo delle certificazioni di qualità attualmente vigenti dell'Automobile Club d'Italia per il periodo di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto, verso l'importo complessivo di € 6.300,00 (seimilatrecento/00 Euro) oltre IVA;

di dare atto dell'offerta presentata dalla Società Società DNV Business Assurance Italy S.r.l. che ammonta ad € 6.300,00 (seimilatrecento/00 Euro), oltre IVA;

di dare atto che la suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n 410732016 "Prestazioni tecniche" assegnato per l'esercizio finanziario 2023 del budget di esercizio assegnato alla Direzione sviluppo, gestione del Pra, Fiscalità automobilistica e servizi agli Enti territoriali per ciascun anno finanziario di competenza quale unità organizzativa gestore 1211 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2023;

di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Società DNV Business Assurance oltre IVA Italy S.r.l tramite piattaforma dedicata: DURC INPS_33004803 con validità fino al 03/02/2023;

di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Silvia Meccoli, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo;

di dare atto che la società DNV Business Assurance Italy S.r.l. si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti;

di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG ZDB3807A85;

di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento;

di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento
(Silvia Meccoli)

F.to il DIRETTORE
Salvatore Moretto